



Comune di Rapone

Provincia di Potenza

SETTORE SERVIZI FINANZIARI

N. 43
del
24.5.2023

OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.3 “DATI ED INTEROPERABILITA”- MISURA 1.3.1 “PIATTAFORMA NAZIONALE DIGITALE DATI” -FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU – DETERMINA DI AFFIDAMENTO, ai sensi dell' art. 1, comma 2, lett. a) D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 modificato dal DL n. 77/2021 conv. in Legge n. 108/2021, CUP: H51F22005820006- CIG: 9831521BC7



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE

L'anno duemilaventitre il giorno ventiquattro del mese di maggio nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DI SETTORE

VISTO il decreto del Sindaco n.9/2022 di nomina dei responsabili dei settori e delle corrispondenti posizioni organizzative;

PREMESSO CHE:

- con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021, notificata all'Italia dal Segretario Generale del consiglio con nota LT161/21 del 4/07/2021, è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- “PA digitale 2026” è il sito del Dipartimento per la trasformazione digitale che permette alle PA di accedere ai fondi di Italia digitale 2026, avere informazioni sugli avvisi dedicati alla digitalizzazione della PA, fare richiesta di accesso ai fondi e rendicontare l'avanzamento dei progetti;
- il Comune di Rapone ha aderito, tra gli altri, al seguente avviso:
 - Avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere su PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.3 “DATI ED INTEROPERABILITA” - MISURA 1.3.1 " PIATTAFORMA NAZIONALE DIGITALE DATI";
 - l'obiettivo previsto per la Misura 1.3.1 (milestone e target europei) è una maggiore erogazione di API nel Catalogo API PDND da parte dei Comuni;
 - lo specifico obiettivo del bando è l'erogazione di API nel Catalogo API PDND da parte dei Comuni di:
 - a) 1 API per i Comuni fino a 2.500 abitanti;
 - b) 1 API per i Comuni 2.501 – 5.000 abitanti;
 - c) 2API per i Comuni 5.001 - 20.000 abitanti;
 - d) 3 API per i Comuni 20.001 - 50.000 abitanti;
 - e) 4API per i Comuni 50.001 - 100.000 abitanti;

- f) 5 API per i Comuni 100.001 - 250.000 abitanti;
- g) 6 servizi per i Comuni > 250.000 abitanti;

- la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) è lo strumento definito all'articolo 50-ter, comma 2, del d.lgs. 82/2005 di cui gli enti pubblici si avvalgono al fine di favorire la conoscenza e l'utilizzo del patrimonio informativo detenuto per finalità istituzionali nelle banche dati a loro riferibili nonché la condivisione dei dati con i soggetti che hanno diritto di accedervi in attuazione dell'articolo 50 del d.lgs. 82/2005 per la semplificazione degli adempimenti dei cittadini e delle imprese;
- la PDND favorisce l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di servizi pubblici. Il livello di interoperabilità proposto dalla PDND è attuabile mediante l'accreditamento, l'identificazione e la gestione dei livelli di autorizzazione dei soggetti abilitati ad operare sulla stessa, nonché la raccolta e la conservazione delle informazioni relative agli accessi e alle transazioni effettuate per il suo tramite;
- l'accesso e l'utilizzo della PDND è effettuato tramite l'implementazione delle API (definite come un insieme di procedure, funzionalità e/o operazioni disponibili al programmatore, di solito raggruppate a formare un insieme di strumenti specifici per l'espletamento di un determinato compito);
- nel quadro del progetto di interoperabilità un'API è un'interfaccia applicativa che:
 - è identificata nel Catalogo API dalla sua documentazione secondo gli standard previsti;
 - è identificata nel catalogo API dal riferimento del suo punto di erogazione principale;
 - rispetta le cornici di sicurezza indicate nelle linee guida Linee Guida Tecnologie e standard per assicurare la sicurezza dell'interoperabilità tramite API dei sistemi informatici;
- l'importo del finanziamento concedibile ai Soggetti Attuatori è individuato, ai sensi dell'art. 53 par. 1. Lett. c) del Reg. UE 1060/2021, in un importo forfettario (*lump sum*) determinato in funzione del numero di API inserite nel Catalogo della PDND e della dimensione dell'Ente ederogato in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività. Nel caso specifico del Comune di Rapone l'importo del finanziamento è pari a € 10.172,00 ed è relativo all'attivazione di n. 1 API;

DATO ATTO CHE:

- con nota PEC del 30/01/2023, acquisita al protocollo dell'Ente in pari data al n. 553/2023, è stata comunicata l'ammissione a finanziamento della candidatura presentata dal Comune di Rapone come da Decreto n. 151- 1 / 2022 – PNRR del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- in ottemperanza alle disposizioni dell'Avviso, entro i 5 giorni successivi alla predetta comunicazione si è provveduto all'acquisizione del CUP:
- H51F22005820006;

CONSIDERATO CHE secondo quanto previsto dall'Avviso PNRR, il Soggetto Attuatore, pena la revoca del finanziamento, è tenuto al rispetto del cronoprogramma ivi stabilito, che prevede la contrattualizzazione del fornitore entro il termine perentorio di 90 giorni dalla notifica PEC del finanziamento, scadenza prorogata al 1.6.2023, nonché il completamento dell'attività entro 180 giorni dalla data di contrattualizzazione del fornitore;

DATO ATTO CHE:

- l'affidamento ha come oggetto l'erogazione di API nel Catalogo API PDND da parte di Questo Ente.
Ciascuna attuazione e documentazione di API deve essere conforme alle norme nazionali di interoperabilità e sostenere il quadro della National Digital Data Platform, così come configurate nel succitato Avviso Ministeriale 2022 – e relativi Allegati – attuativo della alla Misura 1.3.1 "Piattaforma Nazionale Digitale Dati" della Missione 1- Componente 1 - Investimento 1.3 del PNRR;

- l'implementazione di tale servizio dovrà essere resa secondo la piena rispondenza alle specifiche tecnico-operative previste dall'Avviso relativo alla Misura 1.3.1 e suoi allegati;
- La società InfoCamere - Società Consortile di Informatica delle Camere di Commercio Italiane per azioni, con offerta acquisita al num. di prot. 1867 in data 5.4.2023 ha proposto, per i Comuni che utilizzano la piattaforma SUAP "impresainungiorno.gov.it", lo sviluppo di interfacce di programmazione (API) di cui all'art. 50 ter comma 2 del CAD, rendendo disponibile le proprie basi dati, alimentate dal SUAP camerale, sulla Piattaforma Digitale Nazione Dati (PDND) al prezzo di € 3.750,00 oltre IVA al 22%, (comprensiva di servizi aggiuntivi, come da offerta). La proposta economica prevede la pubblicazione ed il mantenimento in esercizio dei servizi per 5 anni .
- I servizi sono di natura prettamente intellettuale, non comportanti rischi per i lavoratori, conseguentemente non trovano applicazione l'art. 23, comma 16, l'art. 50 e l'art. 95, comma 10, del D. Lgs. 50/2016. Inoltre, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., non sono quantificabili e previsti costi per la sicurezza dovuti all'interferenza tra le attività e non è pertanto necessaria la predisposizione del DUVRI. Sono a carico dell'aggiudicatario, e ricompresi nel prezzo offerto, i costi interni per la sicurezza riferiti a rischi propri dell'attività di impresa;

CONSIDERATO CHE:

- si ritiene necessario procedere, anche in ordine al principio di celerità ed efficienza dell'azione amministrativa, alla scelta del fornitore, nel pieno rispetto delle norme nazionali ed europee in materia di appalti pubblici, di ogni altra normativa o regolamentazione prescrittiva pertinente e in ottemperanza a tutti gli obblighi derivanti dalla normativa comunitaria e nazionale posti in capo al Comune di Rapone, in qualità di Soggetto Attuatore, dall'Avviso del Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale 2022 per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 1 – Componente 1 - Investimento 1.3 “Dati ed interoperabilità” - Misura 1.3.1 “Piattaforma Nazionale Digitale Dati” Finanziato Dall'unione Europea - Next Generation Eu;
- in ragione dell'ammontare della spesa, ricorrono i presupposti di cui all'art.1, comma 2, lett. a), D.L. n.76/2020, convertito con L. n.120/2020 - come modificato dall'art.51, D.L.n.77/2021, convertito con Legge 108/2021 - a norma del quale: *“le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, (...) di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto (...) per servizi e forniture, (...) di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione”*;
- non ricorrono comunque gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ragione per cui si può procedere autonomamente come Stazione appaltante;
- ai sensi dell'art. 1 comma 450 della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, co. 130 della L. 30/12/2018, n. 145, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, in combinato disposto con l'art. 1, comma 512, della Legge 208/2015, ai sensi del quale, in particolare, per gli acquisti di beni e servizi informatici le amministrazioni provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip Spa o i soggetti aggregatori per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti;

- ai sensi dell'art. 36, comma 6, del D.Lgs. 50/2016, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione – MePA;
- per gli affidamenti diretti di cui al succitato art.1, comma 2, lett. a), D.L. n.76/2020, convertito con L. n.120/2020 - come modificato dall'art.51, D.L. n.77/2021, convertito con Legge 108/2021- è possibile procedere all'acquisto sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) attraverso Ordine diretto d'acquisto (OdA) o Trattativa diretta;

RITENUTA congrua ed economicamente vantaggiosa l'offerta presentata dalla società INFOCAMERE SCPA in relazione alla misura 1.3.1 “Piattaforma Nazionale Digitale Dati” e che la stessa risulta essere coerente con le esigenze tecniche dell'amministrazione, tenuto altresì conto del rapporto qualità/prezzo;

VISTE le peculiarità tecniche della prestazione e delle implicazioni pratiche derivanti dall'interoperabilità della piattaforma SUAP già in uso all'Amministrazione gestita dalla Camera di Commercio, Industria e Artigianato della Basilicata, secondo l'accordo rinnovato tra Questo Ente e Codesta Amministrazione nel Gennaio 2023, con la PDND da implementare con la relativa API, il cui sviluppo è in capo alla Società Infocamere;

PRECISATO CHE

- a) l'affidamento avviene nel pieno rispetto delle norme nazionali ed europee in materia di appalti pubblici, di ogni altra normativa o regolamentazione prescrittiva pertinente;
- b) a seguito della riforma legislativa l'affidamento diretto è giustificato dalla circostanza oggettiva che si tratta di una prestazione di importo inferiore alla soglia elevata a € 139.000,00 dalla disciplina sostitutiva citata;
- c) si dà atto che la prestazione che si intende acquisire non è un artificioso frazionamento di una più ampia prestazione contrattuale, né il frazionamento di una medesima prestazione tra più unità operative dell'ente, la cui sommatoria farebbe sfiorare il tetto dei 139.000,00 euro;
- d) la scelta di detta procedura è essenzialmente dettata e giustificata dalla natura e dall'entità delle prestazioni nonché dal fatto di garantire, in tal modo, con una congrua riduzione dei tempi di affidamento e di definizione contrattuale, assicurando così una maggiore efficienza, efficacia ed economicità, oltre che di tempestività dell'azione amministrativa in ossequio alle tempistiche di cui al bando Ministeriale citato;
- e) pur non essendo obbligatorio fornire adeguata motivazione della scelta dell'operatore economico mediante confronto tra due o più preventivi, si attesta che il prezzo fissato per l'affidamento diretto risulta congruo e conveniente in quanto ricompreso nella forcella dei prezzi rilevati attraverso un'attenta indagine di mercato informale;

Dato atto che si è provveduto alla definizione, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 come convertito dalla L. 120/2020 e art. 53 D.L. 77/2021 come convertito in L. 108/2021, della trattativa diretta n. 7269223 mediante l'utilizzo della Piattaforma di e-procurement M.E.P.A., con l'Operatore Economico INFOCAMERE SCPA con sede legale in Roma alla Via G. B. MORGAGNI, 13 avente P.IVA e CF: 02313821007;

FATTO RILEVARE, quindi, CHE

- ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della l. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449 della l. 296/2006 che non sono attualmente in corso presso la società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici (Consip S.p.a.), convenzioni per la prestazione che si intende acquisire alle quali poter eventualmente aderire;
- per quanto sopra esposto, bisogna procedere celermente con la scelta del contraente a cui affidare l'appalto per il servizio di che trattasi il cui valore stimato è al di sotto di quello a rilevanza comunitaria ai sensi dell'”Art. 35. (Soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti)” del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO CHE

- La predetta società, che possiede tutti i requisiti commisurati alla natura dell'incarico ed alla tipologia e categorie dei servizi da acquisire, assume gli obblighi di "tracciabilità" dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010 ha comunicato il conto corrente bancario o postale dedicato su cui il Comune di Rapone eseguirà i pagamenti inerenti il contratto in oggetto e i nomi delle persone delegate ad operare sul medesimo conto, oltre che ad aver attestato il possesso dei requisiti di cui al D. Lgs. 50/2016;

ACCERTATO

- la regolarità contributiva e assistenziale della società;
- il possesso da parte dell'operatore economico dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- la verifica delle annotazioni riservate sul casellario Anac acquisite in data 17.5.2023;

RITENUTO

- dover procedere all'affidamento diretto dei servizi di cui all'oggetto in favore del predetta società;

ATTESO che

- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., prescrive la necessità di adottare, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, apposito provvedimento a contrattare, indicante:
 - a) il fine da perseguire: valorizzazione del patrimonio informatico comunale mediante implementazione di servizi che garantiscano una maggiore interoperabilità dei dati;
 - b) l'oggetto del contratto: Affidamento servizi di cui alla domanda di finanziamento relativa ad avviso PNRR misura 1.3.1- " Piattaforma Notifiche Digitali ", in conformità anche degli allegati al Bando, in particolare all'Allegato 2, mediante lo sviluppo di n. 1 API ai sensi dell'art. 50 ter comma 2 del CAD, rendendo disponibile le basi dati alimentate dal SUAP camerale, sulla Piattaforma Digitale Nazione Dati (PDND);
 - c) la scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 del D.L. 76/2020 convertito nella Legge n. 120/2020, come successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub. 2.1 decreto legge n. 77/2021 convertito con modificazione nella Legge 108/2021;
 - d) la forma del contratto: secondo le modalità previste dall'art. 32, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016, mediante scambio di corrispondenza formalizzate mediante la Piattaforma di e-procurement M.E.P.A.;
 - e) le clausole essenziali: requisiti di cui all'avviso pubblico relativo a misura 1.3.1." Piattaforma Notifiche Digitali ";

RICONOSCIUTA

- la propria competenza in merito all'adozione del presente provvedimento, ai sensi degli artt. 107, 169 e 183 c. 9 del D. Lgs. 267/2000, come pure si evidenzia che non risultano esistenti cause di incompatibilità e/o conflitti di interesse e non sussistono altre forme di inconfiribilità ed incompatibilità previste dalla legge n. 190/2012 nonché dal D. Lgs. 39/2013;

VISTI

- la DGC n. 14 del 22.2.2023 di nomina del RUP;
- la determinazione di questo settore n. 41 del 23.5.2023 che approva la scheda progettuale della summenzionata misura;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti Pubblici" ess.mm.ii.;
- il DPR n. 207 del 05/10/2010, per le parti ancora in vigore;
- il D.L. n. 76/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito con modificazioni nella Legge 120/2020, come modificato dal D.L. 77/2021 convertito con modificazioni nella Legge 108/2021;

DATO ATTO CHE, in forza dell'art. 1, comma 4 del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 come modificato dal DL n. 77/2021 conv. in legge n. 108/20211, questa stazione appaltante ha ritenuto di non richiedere la garanzia assicurativa;

RILEVATO che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione del servizio in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi; pertanto, non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI;

Considerato che il CIG di riferimento del presente affidamento è il 9831521BC7;

Considerato che il CUP di riferimento del presente affidamento è H51F22005820006;

Accertata la regolarità del DURC, avente num. prot. INPS_34510646, con scadenza validità 2.6.2023;

Visto il regolamento di contabilità armonizzata;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestarne la regolarità e correttezza, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

1. di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di affidare, per i motivi esposti in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati, lo sviluppo di interfacce di programmazione (API) di cui all'art. 50 ter comma 2 del CAD, le cui basi dati alimentate dal SUAP camerale dovranno essere collegate sulla Piattaforma Digitale Nazione Dati (PDND), alla società INFOCAMERE SCPA con sede legale in Roma alla Via G. B. MORGAGNI, 13 avente P.IVA e CF: 02313821007, secondo le modalità e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico Misura 1.3.1 "Piattaforma Notifiche Digitali" al prezzo di € 3.750,00 oltre IVA al 22%, (comprensiva di servizi aggiuntivi, come da offerta), mediante trattativa diretta sul MEPA con ordinativo nr. 7269223. L'affidamento in oggetto prevede la pubblicazione ed il mantenimento in esercizio dei servizi per 5 anni;
3. di dichiarare esecutivo il presente atto, stante la verifica di tutti i requisiti sopra richiamati e stante l'avvenuto scambio di corrispondenza commerciale, ai sensi dell'art. 32, co.14 del D.Lgs. 50/2016, formalizzato mediante la piattaforma di e-procurement MEPA;
4. di precisare che l'integrazione del servizio di che trattasi dovrà essere eseguita e terminata perentoriamente entro i termini previsti nel cronoprogramma di cui all'Allegato 2 del bando in modo da consentire il rispetto di tutte le scadenze previste per la domanda di erogazione del finanziamento, e che, in caso di mancata esecuzione del servizio richiesto secondo l'osservanza piena, assoluta ed inscindibile delle norme e condizioni dettate dall'avviso pubblico misura 1.3.1. " Piattaforma Digitale Nazione Dati " e suoi allegati, per quanto di competenza del presente fornitore, si riterrà risolto il contratto per inadempimento e nessun corrispettivo sarà dovuto allo stesso;
5. di dare atto che
 - l'affidamento di cui al presente atto sarà sottoposto alla normativa della legge n. 136/2010, artt. 3 e 6 e successive modifiche e integrazioni e che lo scrivente ufficio è responsabile sia delle informazioni relativamente ai conti correnti dedicati che all'assunzione dei codici identificativi di gara e si impegna a riportarlo sui documenti di spesa in fase di liquidazione;
 - si ottempera a quanto disposto dall'art. 25 del D.L. 66/2014, convertito con modificazioni dalla L. 23/06/2014 n. 89, relativamente all'obbligo della fatturazione elettronica;

- si assolve agli obblighi previsti dall'articolo 23 del D. Lgs. 33/2013 mediante la pubblicazione sul sito internet dell'ente sezione Amministrazione Trasparente dei dati richiesti;
 - si assolve agli obblighi previsti dall'articolo 37, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 33/2013 e dall'articolo 29, comma 1 del D. Lgs. 50/2016 mediante la pubblicazione del presente atto sul sito internet dell'ente, sezione Amministrazione Trasparente;
 - il CIG è il seguente: 9831521BC7;
 - il CUP è il seguente: H51F22005820006;
6. di assumere conseguentemente, l'impegno di spesa per l'importo di € 3.750,00 I.V.A. oltre IVA al 22% ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all.4/2 al D.Lgs. n.118/2011 dando atto che la suddetta spesa trova imputazione sul bilancio al capitolo 209201019, rubricato "PNRR MIC1-1.3.1, MITD-PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - DATI ED INTEROPERABILITA'-CUP. H51F22005820006", avente missione 1, programma 8, titolo 2 e macroaggregato 202;
7. di comunicare ai terzi interessati il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 191 del d.lgs. 267/2000, specificando che le somme da corrispondere saranno liquidate su presentazione di regolare fattura entro quindici giorni dal ricevimento della stessa, previo accredito del contributo da parte del Dipartimento;
8. La fattura (inviata esclusivamente in modalità elettronica) dovrà:
- essere intestata al Comune di Rapone - codice Univoco di fatturazione: UFR31E;
 - riportare al suo interno:
 - gli estremi della presente determinazione (numero e data);
 - l'oggetto della prestazione;
 - il codice IPA;
 - il codice CIG (codice identificativo di gara) e il codice CUP;
 - contenere in allegato il conto corrente dedicato;
9. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (articolo 183, comma 7 del d.lgs. 267/2000);
10. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n- 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del Settore;
11. di precisare che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso nei termini e con le modalità di cui all'art. 120 del D.Lgs. n. 104/2010.

Il presente provvedimento viene trasmesso agli altri Settori comunali per l'ulteriore seguito di competenza anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

Rapone, 24.5.2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott.ssa I.Lisa BAROZZINO
(f.to digitalmente)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

In relazione alla su estesa determinazione:

APPONE il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa.

Rapone, 24.5.2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARI
Dott.ssa I.Lisa BAROZZINO
(f.to digitalmente)

N. DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata pubblicata all' Albo on line n. 246 dell'ente per quindici giorni consecutivi:

dal 24.5.2023 _____ al 8.6.2023 _____

Data 24.5.2023

Il responsabile delle Pubblicazioni
Dott. Pinto Roberto
(f.to digitalmente)